



**SCHEMA PER LA RACCOLTA E L'ORGANIZZAZIONE DELLE  
INFORMAZIONI E DEI DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ  
DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL LAZIO NEL 2017**

**1. CCIAA DI VITERBO**

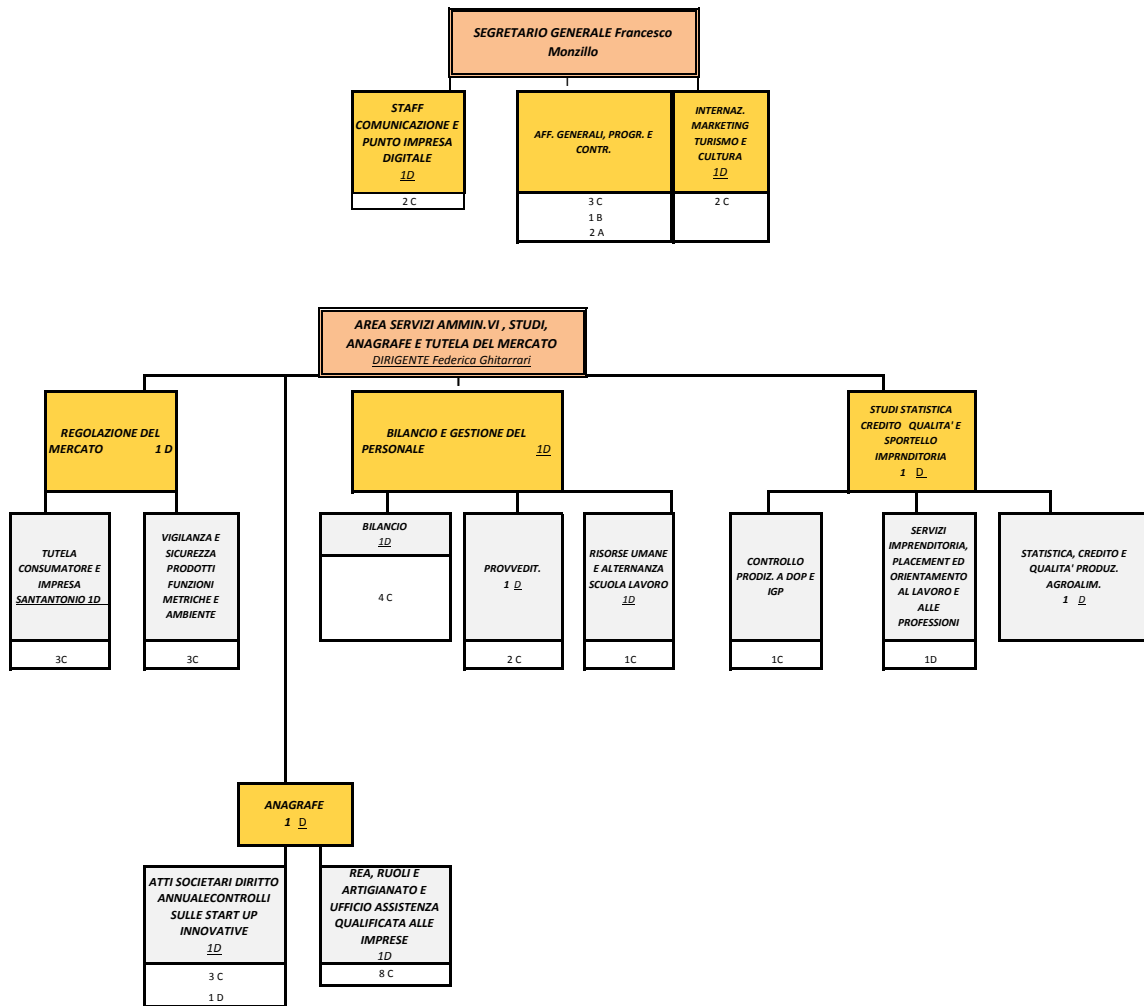
**IMPRESE ISCRITTE E TASSO DI CRESCITA**

<b>ANNO</b>	<b>Iscrizioni</b>	<b>Cessazioni</b>	<b>Saldo</b>	<b>Stock al 31 dicembre 2017</b>	<b>Tasso di crescita</b>
<b>2015</b>	2224	2128	+96	37660	+0.25
<b>2016</b>	2314	2450	-136	37524	-0.37
<b>2017</b>	2376	1965	411	37826	1,10%

**ORGANIZZAZIONE**

*(organigramma)*

ORGANIGRAMMA  
CCIAA VITERBO GENNAIO 2018



**CCIAA DI VITERBO**

Personale complessivamente impiegato dalla CCIAA	52
Personale con contratto a tempo indeterminato	52
Personale impiegato dalle Aziende Speciali della CCIAA	5
Personale con contratto a tempo indeterminato	5

**1.2. Presenza del sistema camerale nel territorio e nella rete****LE SEDI DELLA CCIAA E DELLE SUE AZIENDE SPECIALI**

CCIAA	Città ed indirizzo	Sito internet	Recapiti telefonici
CCIAA Viterbo	Viterbo – Via F.lli Rosselli n. 4 - 01100	<a href="http://www.vt.camcom.it">www.vt.camcom.it</a>	0761 2341
Ce.F.A.S.	Viterbo – Viale Trieste n. 127 – 01100	<a href="http://www.cefas.org">www.cefas.org</a>	0761 324196

**GLI SPORTELLI VIRTUALI DELLA CCIAA ATTRAVERSO I QUALI VENGONO EROGATI I SERVIZI CAMERALI**

Denominazione portale o sportello virtuale	Area <i>Es.: Registro delle imprese</i>	Servizi forniti	Indirizzo web	Utenti nel 2017
Deposito Telematico Marchi e Brevetti	Regolazione del Mercato	Trasmissione al Sistema Camerale Marchi, brevetti ed eventuali seguiti	<a href="https://servizionline.uibm.gov.it/uibm-public-web/index.html">https://servizionline.uibm.gov.it/uibm-public-web/index.html</a>	282
Registro imprese	Anagrafe	Sportello Pratiche, Visure, Certificati, elenchi e copie atti	<a href="http://www.registroimprese.it">www.registroimprese.it</a>	29.240
Certificazioni per l'estero	Internazionalizzazione	Richiesta on line certificati per l'estero	<a href="http://www.registroimprese.it">www.registroimprese.it</a>	213

Deposito pratiche di conciliazione	Regolazione del mercato	Procedura a livello nazionale per la conciliazione on line	<a href="http://www.conciliacamera.it">www.conciliacamera.it</a>	1
------------------------------------	-------------------------	--	--	---

**CCIAA DI VITERBO**

Percentuale di servizi erogati on-line sul totale (evidenziando possibilmente le aree e le tipologie di servizi forniti)	55%
--	-----

**2. LA FUNZIONE DI CERTEZZA PUBBLICA: SISTEMA CAMERALE, IMPRESE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**2.1 Il Registro delle Imprese e le anagrafi camerale**

Il Registro delle Imprese è l'anagrafe delle imprese: si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio provinciale. Il Registro delle Imprese fornisce quindi un quadro essenziale della situazione giuridica di ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza.

Strumento tipico di pubblicità legale, con valenza economica e giuridica il Registro è gestito sotto la responsabilità di un Conservatore individuato di norma nella figura del Segretario Generale, subordinato alla vigilanza di un giudice nominato dal Tribunale.

Le principali attività dell'ufficio competente per la tenuta del Registro riguardano:

- la ricezione, ai fini della prevista iscrizione, dei principali documenti relativi alla vita delle società, quali gli statuti, gli atti costitutivi e modificativi, i bilanci annuali (per le società di capitali), ecc.;
- la ricezione, sempre ai fini della prevista iscrizione, di notizie inerenti fatti o atti afferenti la vita delle imprese individuali;
- il rilascio di visure e certificati;
- il rilascio di elenchi degli esercenti attività economiche;
- la bollatura e numerazione dei libri e delle scritture contabili.

Accanto alle attività tipiche evidenziate in precedenza si rileva sempre più consistente e con andamento crescente l'attività di consulenza specifica sull'evoluzione normativa e sugli adempimenti amministrativi conseguenti che svolta a beneficio di associazioni di categoria, professionisti ed imprese. Tale attività trova concretizzazione ogni giorno sia nel front office che nella organizzazione di workshop, seminari e convegni tematici inerenti le novità del panorama normativo e gli adempimenti amministrativi. In particolare è attivo presso il registro delle Imprese lo sportello "Reti di Impresa" e lo sportello "AQI" per la presentazione delle pratiche inerenti le start up innovative.

## **2.2 ComUnica**

La “Comunicazione Unica”, attiva dal 1° aprile 2010, ha unificato in una sola istanza telematica gli adempimenti amministrativi per l’avvio, la modifica e la cancellazione dell’impresa nei confronti dell’Agenzia delle Entrate, del Registro delle Imprese, dell’Inps e dell’Inail.

La Comunicazione Unica è un esempio concreto di semplificazione amministrativa in quanto evita all’impresa di rivolgersi ad una pluralità di amministrazioni o di recarsi fisicamente presso di loro, nonché di utilizzare procedimenti e formalità spesso molto diversi fra loro.

La ComUnica consente all’impresa, presentando un’unica comunicazione diretta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, di :

- Richiedere l’attribuzione del codice fiscale e della Partita Iva all’Agenzia delle Entrate;
- Iscrivere l’impresa al Registro delle Imprese, se commerciale;
- Iscrivere l’impresa all’Albo delle Imprese artigiane, se artigiana;
- Assolvere agli adempimenti INPS ai fini previdenziali;
- Assolvere agli adempimenti INAIL ai fini assicurativi.

## **2.3 SUAP e fascicolo elettronico d’impresa**

L’Ente camerale è impegnato sin dal 1999 nel progetto “Sportello Unico Tuscia”, mediante attività di informazione, consulenza e formazione dedicata prevalentemente ai funzionari comunali ma anche ad imprenditori, associazioni di categoria e professionisti. L’attività, che si snoda tra incontri, seminari, newsletter con aggiornamenti continui sulle novità normative, è prettamente finalizzata alla diffusione dell’uso dei servizi telematici disponibili nel portale [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it), per gli adempimenti amministrativi necessari per l’avvio e/o modifica di un’attività imprenditoriale. Nel 2017 sono stati realizzate n. 7 iniziative formative riguardanti le specifiche tematiche: 1) Il 10/02/2017 (n. 35 partecipanti): è stato affrontato il tema del novellato art. 6 della LR 14/2006 e dell’attribuzione ai Comuni delle funzioni e compiti in merito alla valutazione dei soggetti richiedenti l’iscrizione nell’elenco dei soggetti abilitati all’esercizio delle attività agrituristiche. 2) Il 10/03/2017 (n. 33 partecipanti): è stato organizzato un workshop sul novellato art. 6 della LR 14/2006 e l’attribuzione ai Comuni delle nuove funzioni inerenti l’attività agriturbistica; l’assegnazione di posteggi su area pubblica, a seguito della conversione del DECRETO MILLEPROROGHE (DL 244/2016); la vigenza della L. 21/1992 (NCC&Taxi) in seguito alla conversione del DECRETO MILLEPROROGHE (DL 244/2016). 3) Il 07/04/2017 (n. 18 partecipanti): si è tenuto il seminario “la nuova SCIA dopo il DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 2016, n. 222 e il DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2016, n. 126 e la novellata Conferenza di Servizi ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2016, n. 127”. 4) Il 15/05/2017 (n. 26 partecipanti): l’attività formativa ha riguardato la nuova Conferenza di Servizi nell’ambito del procedimento unico SUAP; verifiche sull’idoneità tecnica dei distributori di carburanti - modalità corretta applicazione disciplina regionale manifestazioni fieristiche - nuove norme su PUNTI ESCLUSIVI DI VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI. 5) Il 28/06/2017 (n. 20 partecipanti): è stato organizzato il seminario sui procedimenti complessi autorizzatori e la conferenza di servizi asincrona semplificata. 6) Il 24/07/2017 (n. 13 partecipanti): è stata affrontata la tematica ARPA Lazio e AUA - Prot. 53198 del 10.07.2017, Inquinamento Acustico, Effluenti e Acque vegetazione, tematiche specifiche. 7) L’ultimo seminario tenutosi

il 02/10/2017 (n. 23 partecipanti) ha riguardato la Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del sottobosco.

Nel 2017 sono stati anche realizzati due percorsi di formazione dedicati alle categorie professionali, associazioni di categorie e agenzia per l'impresa che interagiscono con i SUAP. Più in dettaglio il 21 febbraio si è tenuto un incontro tra i responsabili SUAP dei comuni di Montefiascone, Nepi e Viterbo, i rappresentanti degli Ordini e Collegi designati dalla ex Consulta dei professionisti e le agenzie delle imprese accreditate per discutere delle problematiche inerenti le attività dei SUAP con particolare riferimento ai procedimenti che vedono il coinvolgimento delle ASL. Il 16 marzo si è tenuto l'incontro tra i SUAP aderenti al "Progetto Sportello Unico Tuscia" promosso dall'azienda speciale della Camera di Commercio e quelli partecipanti al progetto di sperimentazione per verificare le possibilità di modalità operative comuni in relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 222/2016.

Nel corso dell'anno 2017 sono state prodotte e diffuse complessivamente n. 46 infonews sui temi di maggiore utilità e dirette alla rete SUAP.

#### **2.4 Numero e percentuale di Comuni che hanno rilasciato specifica delega per l'esercizio delle funzioni di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) al 31 dicembre 2017**

Il numero dei Comuni che al 31 dicembre 2017 hanno rilasciato specifica delega per l'esercizio delle funzioni S.U.A.P. è di 8 e n. 21 Comuni accreditati alla piattaforma SUAP camerale sulla totalità di 60 comuni della provincia.

#### **2.5 Altre iniziative assunte nel corso del 2017 per la semplificazione amministrativa**

.....

### **3.GARANTIRE I FATTORI SIGNIFICATIVI PER LA CRESCITA DELL'ECONOMIA**

#### **3.1. Monitoraggio, analisi e ricerca sulle sull'economia del territorio**

L'attività di studio e informazione è uno strumento fondamentale di programmazione economica, ma si va connotando sempre di più anche come servizio reale alle imprese, poiché la conoscenza è una risorsa strategica per la competitività aziendale: chi conosce il mercato e le opportunità che esso offre ha più chance per vincere le sfide e per delineare strategie di sviluppo.

L'attività camerale su questo specifico argomento è inserita in un sistema a rete in cui sono coinvolte le Camere di Commercio e l'Istat. Tale connessione attribuisce ai servizi di informazione economica un ulteriore e reale valore aggiunto.

La collaborazione a rete trova applicazioni nella predisposizione di servizi informativi quali il rapporto Excelsior, che fornisce annualmente indicazioni dettagliate sull'evoluzione del mercato del lavoro, non dal versante dell'offerta ma da quello della domanda. Il progetto, avente l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese e la relativa richiesta di profili professionali, si configura come un'indagine continua realizzata con modalità C.A.W.I./C.A.T.I./C.A.P.I. da Unioncamere, in accordo con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), insieme alle Camere di Commercio dei diversi territori. In particolare, la rilevazione è stata realizzata attraverso un'interfaccia online accessibile direttamente attraverso uno specifico link riportato nella lettera di sensibilizzazione inviata alle imprese via PEC. Il sistema camerale realizza direttamente con tecnica C.A.W.I. l'indagine al fine di promuovere e sostenere l'impegno della rete camerale nelle attività inerenti il

raccordo domanda offerta, l'alternanza scuola – lavoro e le politiche attive. Nel 2017 sono stati complessivamente acquisiti n. 180 questionari

Sempre in quest'ottica la Camera di Commercio di Viterbo ogni anno mette a disposizione Il Rapporto sull'Economia provinciale, redatto con la collaborazione dell'Istituto Tagliacarne e dell'Università degli Studi della Tuscia.

Il 04 luglio 2017 si è tenuta la 15° giornata dell'economia in occasione della quale sono stati presentati i risultati del 17° rapporto sull'economia della Tuscia Viterbese 2016 - Polos, con una conferenza stampa alla presenza di giornalisti, imprese, associazioni di categoria e autorità. Dopo un triennio caratterizzato da flessioni, il prodotto interno lordo italiano è tornato a crescere, sebbene a ritmi moderati.

Anche per la realtà provinciale il quadro complessivamente delineato presenta una dinamica positiva con particolare riferimento al valore aggiunto ed alla domanda aggregata, nonostante il permanere di alcune importanti criticità, quali la dinamica imprenditoriale, il mercato del lavoro e quello del credito.

In tale contesto è quanto mai necessario puntare sullo sviluppo della capacità innovativa e la proiezione internazionale del tessuto imprenditoriale, sul sostegno alla creazione di nuove imprese, sul rafforzamento delle reti di impresa, sull'agevolazione all'accesso al credito del sistema imprenditoriale; sono queste le chiavi strategiche su cui si incentra l'attività della Camera di Commercio con l'obiettivo costante di contribuire al miglioramento della competitività del sistema produttivo locale.

### **3.2. Monitoraggio dei prezzi dei beni di consumo**

La Camera di Commercio si occupa tradizionalmente della redazione mensile del listino dei prezzi all'ingrosso, nel quale sono pubblicati i prezzi rilevati nella provincia di Viterbo relativi a diversi prodotti afferenti ai vari settori economici. Le attività consistono in una sistematica raccolta dei prezzi di acquisto, vendita ed uso di beni, materiali ed immobili. Nella fattispecie esistono tre commissioni di esperti che si riuniscono mensilmente per determinare i prezzi di alcuni prodotti agricoli, di prodotti alimentari e di prodotti legati all'edilizia; i dati raccolti in commissione vengono integrati con quelli raccolti dall'Ufficio.

### **3.3. Verifiche metriche e saggio dei metalli preziosi**

Per garantire la certezza delle transazioni commerciali e il corretto utilizzo degli strumenti di misurazione delle merci la Camera di Commercio provvede alla gestione di un elenco di utenti metrici che svolgono attività per le quali si richiede l'uso di strumenti di misurazione. Presso gli utenti è effettuata la periodica verifica degli strumenti metrici e la verifica dei prodotti presso gli esercizi commerciali. Viene inoltre attribuito il marchio di identificazione dei metalli preziosi. Inoltre in virtù di una convenzione sottoscritta con la Camera di Commercio di Rieti e al fine di sopperire alla mancanza da parte di quest'ultima di dipendenti che possiedono la qualifica di ispettore metrico, la Camera di Viterbo ha dato la propria disponibilità per il coordinamento, gestione e svolgimento temporaneo di visite ispettive in materia di metrologia legale, a mezzo di proprio personale dotato della necessaria qualifica, anche nel territorio della provincia di Rieti.

Verifiche metriche e saggio dei metalli preziosi		
Numero utenti metrici	4500	
Controlli effettuati	n. 192 sopralluoghi nel territorio della provincia di Viterbo per un totale di n. 529 strumenti controllati	n. 49 sopralluoghi nel territorio della provincia di Rieti per un totale di n. 156 strumenti controllati
Saggio dei metalli preziosi	0	

### **3.4. Promozione di contratti tipo e controllo circa la presenza di clausole inique nei contratti**

I contratti tipo sono strumenti a carattere preventivo che si predispongono per evitare l'insorgenza di problemi tra consumatori e imprese.

Le clausole inique o vessatorie sono quelle clausole che determinano, a sfavore del consumatore, uno squilibrio rilevante nei diritti e negli obblighi derivanti da un contratto.

La legge 580/1993 all'art. 2 comma 4 lettera b) ha affidato alle Camere di commercio, nell'ottica di realizzazione di un mercato sempre più equilibrato e trasparente, la predisposizione e la promozione di contratti tipo e la rilevazione delle clausole inique inserite nei contratti conclusi con i consumatori.

Tale attività assicura regole di trasparenza e di equità nei rapporti tra imprese, loro associazioni e associazioni dei consumatori e degli utenti.

La Camera di Commercio di Viterbo pubblica sul proprio sito internet istituzionale la raccolta dei contratti tipo e pareri sulle clausole inique ed in particolare:

#### **SETTORE COMMERCIO**

Contratto-tipo per la vendita on line di beni di consumo

Contratto-tipo di vendita di aggiornamenti di opere enciclopediche consegnate in omaggio

Contratto-tipo (modello di adesione a contratto) di durata con iniziale acquisto e successiva somministrazione periodica di volumi

Contratto-tipo di multiproprietà immobiliare

Contratto-tipo di albergo

Contratto-tipo di alloggio bed & breakfast

#### **SETTORE TRASPORTI E SERVIZI**

Contratto-tipo di trasporto marittimo di persone

Contratto-tipo di scuola guida

Contratto-tipo dei centri estetica e benessere e modulo di iscrizione

Parere sulla vessatorietà delle clausole contenute nei contratti di scuola guida

Parere sulla vessatorietà delle clausole contenute nei contratti del settore dell'estetica e del benessere

Parere sulla vessatorietà delle clausole contenute nei contratti di formazione

Parere sulla vessatorietà delle clausole contenute nei contratti di credito al consumo tramite carte revolving



## SETTORE ARTIGIANATO E EDILIZIA

Contratto-tipo di manutenzione di impianto termico condominiale centralizzato di potenza superiore a 35 kw (art. 11 dpr 412/93) -

Contratto-tipo di manutenzione di impianto termico condominiale centralizzato con nomina del terzo responsabile

Contratto-tipo di lavori in materia di impianti elettrici condominiali

Contratto-tipo di appalto di lavori privati

Contratto-tipo preliminare di compravendita immobiliare di porzione di edificio da costruire

### **3.5. Repressione della concorrenza sleale**

.....

### **3.6. Raccolta degli usi e delle consuetudini**

.....

### **3.7. Tenuta degli Albi e funzioni di controllo connesse**

La Camera di Commercio ha, tra i suoi compiti, anche la tenuta di Albi e Ruoli professionali la cui iscrizione costituisce requisito necessario ai fini dello svolgimento di specifiche attività. L'iscrizione è subordinata al possesso di requisiti morali, culturali e professionali stabiliti dalle norme di riferimento che istituiscono ogni specifico Albo e Ruolo. Le iscrizioni negli Albi, Ruoli ed Elenchi costituiscono, quindi, la qualificazione professionale per l'esercizio dell'attività economica corrispondente, sono rilasciate dalla Camera di Commercio ove gli aspiranti hanno la residenza (se trattasi di ditte individuali) o la sede legale (se trattasi di società) e, nella quasi totalità dei casi, abilitano alla professione. In alcuni casi occorre il superamento di un apposito esame (es. Ruolo dei conducenti dei veicoli non di linea, mediatori immobiliari) per accertare il grado di preparazione dei candidati. I requisiti debbono essere necessariamente mantenuti per non incorrere nel rischio della cancellazione. A seguito dell'entrata a pieno regime del d. Lgs. 59/2010 (c.d. Direttiva Servizi) sono stati definitivamente soppressi i seguenti ruoli ed elenchi: ruolo degli Agenti e rappresentanti di commercio, ruolo dei Mediatori immobiliari, ruolo dei Mediatori marittimi, elenco degli Spedizionieri. I soggetti iscritti nei ruoli soppressi hanno dovuto effettuare, entro il 30 settembre 2013, un'apposita comunicazione al Registro delle imprese ai fini del mantenimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività. Nel 2017 l'Ente camerale ha tenuto i seguenti Albi e Ruoli: Ruolo dei Periti e degli Esperti, Ruolo Stimatori e Pesatori Pubblici, Ruolo dei conducenti di veicoli non di linea.

**CCIAA DI VITERBO**

**ALBO**

**FUNZIONI DI CONTROLLO**

### **3.8. Vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci**

Nel 2017 sono stati rilasciati complessivamente n. 1329 certificati di origine delle merci di cui n. 213 telematici; sono state inoltre rilasciate n. 523 copie di certificati di origine, n. 2 attestati di libera vendita, n. 287 legalizzazioni firme per l'estero (ex visti UPICA) e n. 990 visti per deposito su fatture e altri atti.

### **3.9. Studi sui fenomeni sociali rilevanti per le imprese**

.....

#### **3.10 Risoluzione alternativa delle controversie**

La Camera di Commercio di Viterbo è abilitata a operare attraverso il proprio Organismo di Conciliazione (iscrizione n. 72 al Registro degli Organismi di Mediazione presso il Ministero della Giustizia), per la risoluzione delle controversie civili e commerciali (D.Lgs. n. 28 del 4.3.2010). Il D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 ha provveduto ad ampliare l'ambito di applicazione dell'istituto della mediazione prevedendone l'obbligatorietà prima di ricorrere alle tradizionali vie giudiziarie sulle seguenti materie: affitto di aziende; comodato; contratti assicurativi, bancari e finanziari; diritti reali; divisione; locazione; patti di famiglia; successioni ereditarie; risarcimento del danno derivante da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, responsabilità medica. Per le controversie in ambito condominiale e risarcimento danni causati da incidenti stradali o da circolazione di natanti l'obbligo è scattato dal 20 marzo 2012.

ANNO 2017	PRESENTATE	CONCLUSE
Pratiche di Conciliazione	23	25
Pratiche di Mediazione	357	363

#### **3.10.1. Convenzioni sottoscritte per la risoluzione alternativa delle controversie**

Nel 2017 non sono state sottoscritte convenzioni per la risoluzione alternativa delle controversie

#### **3.10.2. Diffusione della cultura conciliativa**

*(iniziative volte a promuovere il ricorso tali modalità di risoluzione delle controversie da parte degli operatori)*

L'Organismo di mediazione della Camera di Commercio Viterbo, nell'ambito della consueta attività di aggiornamento dei propri mediatori, ha organizzato il 21 dicembre la tavola rotonda "La Mediazione efficiente ed efficace: giurisprudenza e casi pratici" con l'obiettivo di fare un focus sull'attività svolta nell'ultimo anno e sulle recenti interpretazioni alla luce della giurisprudenza ormai consolidata. Al seminario hanno preso parte n. 14 partecipanti e sono state affrontate principalmente le tematiche legate agli sviluppi sull'attività di mediazione delle recente giurisprudenza e sono stati approfonditi gli argomenti inerenti i primi incontri di mediazione e la redazione del relativo verbale.

**3.10. 3. Arbitrati e conciliazioni tra imprese e consumatori nel 2017** *(evidenziare possibilmente in che misura le richieste di conciliazione pervenute si concludono con un accordo tra le parti)*

<b>CCIAA DI VITERBO</b>
<b>ARBITRATI E CONCILIAZIONI TRA LE IMPRESE ED I CONSUMATORI</b>

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>CONCILIAZIONI</b>	430	435	392
<b>ARBITRATI</b>	1	0	0

*Delle 392 conciliazioni gestite nel 2017 n. 56 si sono concluse con degli accordi tra le parti.*

**3.11. L'impegno del sistema camerale laziale nel contrasto al crimine e all'illegalità nell'economia d'impresa e nella diffusione di una cultura della legalità economica** *(eventuale rinvio anche alle iniziative atte a promuovere la cultura del credito delle imprese e a migliorare i rapporti con il sistema creditizio ed eventuale rinvio alle iniziative atte a promuovere presso le scuole la cultura della legalità attraverso specifici progetti formativi)*

.....

<b>4. LA FORMAZIONE PROFESSIONALE E LO SVILUPPO DELLA CULTURA DI IMPRESA PER VINCERE LE SFIDE DELLA COMPETITIVITÀ</b>
---

**4.1. Azioni tese allo sviluppo della cultura manageriale**

Al fine di favorire una più vasta e solida cultura manageriale la Camera di Commercio ha realizzato diverse iniziative formative su vari fronti come quello del Credito, delle Start-up, dell'Internazionalizzazione e del Digital Marketing.

**4.2. Incentivi volti a favorire lo sviluppo del tessuto produttivo locale e la creazione di nuove imprese**

La Camera di Commercio attraverso lo Sportello Nuova Impresa offre un supporto gratuito agli aspiranti imprenditori e li assiste nella delicata fase di avvio dell'impresa. L'obiettivo è quello di diffondere la cultura imprenditoriale e di favorire la creazione e lo sviluppo di attività d'impresa e di lavoro autonomo tramite una gestione integrata di strumenti quali l'informazione e l'orientamento ed eventualmente la formazione. In particolare vengono fornite informazioni sulle procedure di accesso ai bandi pubblici (nazionali, regionali, locali), sui finanziamenti agevolati e sul microcredito, sulla formazione mirata alle nuove opportunità e viene svolta un'attività di orientamento all'autoimprenditorialità e all'avvio d'impresa.

Più nel dettaglio nell'anno 2017 è stata svolta la seguente attività:

- Promozione e sostegno dell'autoimpiego per la creazione, il decollo, lo sviluppo e la sostenibilità di nuove imprese anche nell'ambito del programma "Garanzia Giovani".
- Realizzazione di percorsi specialistici di formazione e di accompagnamento all'avvio di impresa per i giovani NEET iscritti al programma Garanzia Giovani nell'ambito del progetto "Crescere Imprenditori", iniziativa promossa dal sistema camerale a livello nazionale.

Nel 2017 la Camera di Commercio, in collaborazione con l'azienda speciale, ha promosso il corso "Crescere imprenditori". Un corso gratuito di 80 ore rivolto all'avviamento all'autoimprenditorialità, dedicato a giovani aspiranti imprenditori di età compresa fra 18 e 29 anni non impegnati in un percorso formativo o in un rapporto di lavoro (i cosiddetti neet). Purtroppo il primo corso, in programma a partire da maggio 2017, non è stato avviato per mancanza di adesioni. Nel mese di novembre la Camera ha nuovamente tentato di avviare il corso ma senza successo sempre a causa della mancanza di adesioni.

Inoltre nel 2017 l'Ente ha realizzato un ciclo di incontri formativi informativi sul tema del credito, dedicati alle start up e del quale si parlerà più ampiamente al paragrafo 8 "Finanza e credito per le imprese".

A dicembre la Camera ha adottato il bando voucher Impresa 4.0, nell'ambito dell'iniziativa promossa a livello nazionale da Unioncamere, rivolto a micro, piccole e medie imprese presenti nella provincia di Viterbo, alle quali viene data la possibilità di ricevere un contributo fino al 75% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 3.000,00€, per uno stanziamento complessivo di 60mila euro.

#### **4.3. Promozione del contratto di rete e di altre forme di aggregazione tra imprese**

Anche nel 2017 la Camera ha svolto un'intensa attività di consulenza e supporto alle costituenti reti d'impresa attraverso il proprio Sportello a queste dedicato, promuovendo la divulgazione della cultura delle reti di impresa quale strumento per avviare e/o consolidare rapporti di collaborazione e business tra le imprese anche attraverso la creazione di network interregionali e interprovinciali orientati prevalentemente all'internazionalizzazione, alla qualificazione del Made in Italy, alla valorizzazione dell'offerta turistica, all'innovazione tecnologica ed organizzativa.

Lo sportello promozione reti d'impresa ha fornito consulenza e supporto che hanno portato poi alla costituzione di n. 3 reti d'impresa: IOLATTE; EPF STUDIO MARIGNOLI; LOGIKA.

Attività informative e di supporto sono state realizzate anche con particolare riferimento ai bandi regionali che premiano ovvero sono distinti in via esclusiva dalle aggregazioni di impresa. In particolare il 13 giugno del 2017 presso la sala consiglio dell'Ente camerale sono stati presentati dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e dall'assessore regionale Fabiani i 20 vincitori, per la provincia dell'Alto Lazio, del bando regionale "Reti d'impresa tra attività economiche su strada". I progetti vincitori e ammessi al finanziamento coinvolgono 19 comuni del viterbese e 1208 attività distribuite tra il commercio (533), somministrazione (246), artigianato (210), servizi (96), aziende agricole (74), ricettività (33), professionisti (9), cultura (7). A seguito della presentazione delle 20 progettualità vincitrici, lo sportello reti d'impresa ha avviato un'intensa attività di supporto e consulenza utili alla costituzione di altrettante reti d'impresa di seguito specificate: 1 Acquapendente – Porta Francigena

2.Bagnoregio – Bagnoregio Welcome L'accoglienza Fa Rete 3.Bomarzo – Polimartium  
4.Canino Discover Canino 5.Capodimonte – Naturalmente Capodimonte 6.Capranica –  
Capranica Francigena 7.Caprarola – Sine Qua Non 8.Gallese – Gallus 9.Marta – Visit Marta  
10.Nepi Imprese – Unite Per Nepi (Nepi Network) 11.Oriolo Romano – Oriolo In Rete  
12.Ronciglione – Gli Unicorni 13.Soriano Nel Cimino – Conosci Soriano 14.Sutri – Sutri  
Accoglie 15.Tarquinia – Tarquinia Rete Di Imprese Tra Attivita' Economiche Su Strada  
16.Vallerano – Terra Cimina 17.Vetralla – Vetralla Al Centro 18.Viterbo – Enjoy Viterbo  
19.Viterbo – Viterbo Capitale Medievale 20.Vitorchiano – Andare In Rete (A.I.R.).

#### **4.4. Azioni di formazione, servizi ed incentivi volti a favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile**

La Camera di Commercio di Viterbo dal 1999 ha istituito il Comitato provinciale per la promozione dell'Imprenditoria femminile, il cui obiettivo è supportare le imprenditrici mediante specifica attività di formazione, agevolazioni finanziarie e la collaborazione con Enti pubblici e privati. Il Comitato è composto da dodici membri esponenti delle Associazioni di categoria e organismi impegnati nella promozione delle pari opportunità.

Negli obiettivi del Comitato anche la dichiarata necessità di intensificare le relazioni con le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, le istituzioni locali e regionali affinché si operi unitariamente per ridurre la discriminazione di genere e l'affermazione delle donne secondo il merito. I compiti del Comitato sono quelli di:

- proporre suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali, che riguardino lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria;
- partecipare alle attività della Camera proponendo tematiche di genere in relazione allo sviluppo dell'imprenditoria locale;
- promuovere indagini conoscitive sulla realtà imprenditoriale locale, anche con studi di settore, per individuare le opportunità di accesso e di promozione delle donne nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria in particolare;
- promuovere iniziative per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, anche tramite specifiche attività di informazione, formazione imprenditoriale e professionale e servizi di assistenza manageriale mirata;
- attivare iniziative volte a facilitare l'accesso al credito anche promovendo la stipula delle convenzioni previste nell'ambito del Progetto per l'accesso delle imprenditrici alle fonti di finanziamento;
- curare la divulgazione nel territorio delle iniziative e delle attività di ricerca e studio sullo sviluppo locale promosse dalla Camera di Commercio;
- proporre iniziative per attivare un sistema di collaborazioni sinergiche con gli Enti pubblici e privati che sul territorio svolgono attività di promozione e sostegno all'imprenditoria femminile in genere;
- promuovere attività di formazione e aggiornamento dei propri componenti, anche inserendo tali attività nell'ambito di piani formativi di livello nazionale e regionale, in particolare del sistema camerale;
- stabilire il programma annuale di lavoro da sottoporre ad approvazione da parte della Giunta camerale;
- predisporre il resoconto dell'attività dell'anno precedente, informandone la Giunta camerale anche ai fini della relativa divulgazione.

#### **4.4.1. Le attività del Comitato per l'impresoria femminile nel 2017**

La Tuscia si trova nella top ten italiana delle province con maggior tasso di femminilizzazione, ovvero il peso relativo delle imprese femminili sul totale delle imprese. È quanto emerge dalla fotografia scattata dall'Osservatorio dell'impresoria femminile di Unioncamere-InfoCamere, sulla base dei dati al 30 settembre scorso, confrontati con lo stesso periodo del 2014. I dati del Registro delle imprese mostrano una presenza crescente delle donne nel sistema produttivo anche nella provincia di Viterbo che tra settembre 2014 e settembre 2017 è passato da 10.043 a 10.338, con un tasso di femminilizzazione pari al 27,5%. In tale contesto si inserisce l'attività del Comitato provinciale per la promozione dell'Impresoria femminile che, in tutto il 2017, è stato particolarmente attivo nel promuovere iniziative per lo sviluppo dell'impresoria femminile. Il 16 marzo presso la sede dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio il Comitato ha promosso il 5 ° open day "Donne che aiutano le donne", un incontro tutto al femminile nel corso del quale le componenti del Comitato hanno incontrato le donne della provincia di Viterbo per colloqui informativi sul fare impresa. L'iniziativa ha consentito la presentazione dei bandi e delle opportunità per l'impresa e il placement aperti alle imprenditrici di oggi e di domani nonché la realizzazione di salottini per l'ascolto e l'assistenza personalizzata.

Il 5 luglio presso la sala conferenze dell'Ente camerale, su iniziativa del Comitato, è stato organizzato il workshop "La Via del grano: una nuova risorsa per l'impresoria" nel corso del quale è stato affrontato il tema del grano quale nuova risorsa per l'impresoria, sono stati presentati i progetti "Farina del tuo sacco" e "La strada del grano" ed sono stati approfonditi, grazie agli interventi di un agronomo sociale e un docente universitario, gli aspetti relativi all'accoglienza sul campo: fra agricoltura sociale e turismo esperienziale e dell'aumento delle intolleranze alimentari al frumento.

Il 13 settembre si è tenuta la 3° edizione dell'evento "Donne in Opera", la serata speciale organizzata dal Comitato per la Promozione dell'Impresoria Femminile della Camera di Commercio con il patrocinio del Comune di Viterbo, finalizzata a valorizzare la creatività e professionalità delle imprenditrici della Tuscia attraverso l'esposizione di prodotti di artigianato artistico e una sfilata di moda di abiti e accessori.

Infine il 12 dicembre la decima edizione del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa" ha fatto tappa a Viterbo. L'evento ha rappresentato una nuova e ulteriore opportunità di informare le imprenditrici e offrire strumenti formativi a chi aspira a diventarlo, dare visibilità alle dinamiche che riguardano l'occupazione femminile e creare consenso sul tema delle pari opportunità.

#### **4.5. Azioni di formazione, servizi ed incentivi volti a favorire lo sviluppo dell'impresoria tra gli immigrati**

.....

#### **4.6. Azioni volte alla diffusione della cultura di impresa realizzate assieme agli istituti scolastici: percorsi di alternanza scuola – lavoro**

Nel 2017 la Camera ha istituito un ufficio stabile per l'erogazione di un servizio che ha compreso specifiche attività dirette ad agevolare l'incontro tra la domanda e l'offerta di tirocini formativi e a favorire il placement anche grazie al raccordo tra le istituzioni maggiormente coinvolte, università, agenzie per il lavoro e centri per l'impiego.

Nel 2017 la Camera di Commercio e l'azienda speciale Ce.F.A.S hanno sottoscritto n. 2 e n. 4 convenzioni con istituzioni scolastiche del territorio: il Liceo

Scientifico Statale "Paolo Ruffini", l'Istituto magistrale Statale "S. Rosa", l'Istituto Omnicomprensivo "L. Da Vinci", Liceo Classico Statale "Mariano Buratti".

L'Azienda speciale ha realizzato, a beneficio delle classi quinte del Liceo Artistico F. Orioli, iniziative di incontro secondo la formula del job day che, sulla base delle esigenze manifestate dal Liceo hanno riguardato i temi del: - soft skill e sviluppo delle competenze personali/trasversali - immagine, arte e nuovi strumenti di comunicazione.

L'attività ha quindi visto realizzarsi n. 7 diversi incontri ai quali hanno partecipato gli allievi suddivisi nelle differenti classi secondo le esigenze curriculari individuate dal Liceo. Nel corso degli incontri riguardanti i temi dello sviluppo delle competenze trasversali sono stati anche oggetto di compilazione e discussione i questionari in uso presso l'azienda Speciale afferenti il bilancio delle competenze. Nel mese di ottobre inoltre l'Azienda Speciale ha dato avvio al progetto Orientamenti 2.0 realizzato con il patrocinio e contributo della Fondazione Carivit. L'iniziativa è stata finalizzata ad offrire un programma di attività a supporto delle attività di orientamento in uscita dei ragazzi frequentanti l'ultimo anno formativo (AS 2017 – 2018). Sono stati realizzati: n. 9 seminari rivolti ai ragazzi delle quinte del Liceo Scientifico Statale "Paolo Ruffini" che hanno riguardato i temi • Incontro con testimoni del mondo del lavoro, scientifico e delle professioni. • L'avvio di impresa e Il mercato del lavoro che cambia. • Affrontare con successo il proprio futuro. Un approccio operativo lateral thinking. • Le softskill e le competenze personali. • Cosa ci attende dopo l'Università. L'esperienza di un giovane ricercatore. • Net economy e new jobs, La rete tra realtà e false aspettative; n. 3 seminari rivolti ai ragazzi delle quinte del Liceo Classico e Linguistico Statale "Mariano Buratti" che hanno riguardato i temi • Il ruolo dell'orientamento nel processo di alternanza scuola-lavoro • Green e white jobs. Dal caos creativo all'idea di impresa. La Camera di Commercio ha erogato complessivamente n. 9 incontri formativi/informativi destinate agli studenti degli istituti Fabio Besta di Orte, Liceo santa Rosa Viterbo e Alessandro Volta.

Il 17 ottobre la Camera ha organizzato l'iniziativa Alternanza Day al fine di presentare le principali iniziative del sistema camerale a supporto dei progetti di alternanza scuola-lavoro e dell'orientamento al lavoro e alle professioni. Durante l'incontro sono state presentate, grazie anche al supporto del referente territoriale Infocamere, le nuove funzionalità del Registro Alternanza Scuola-Lavoro a tutti i partecipanti intervenuti dirigenti scolastici, docenti, imprenditori, professionisti, rappresentanti di associazioni di categoria e organismi non profit. In data 28/11/2017 è stato organizzato un evento di promozione "Storie di Alternanza" nel corso del quale è stata data evidenza dei progetti di Alternanza realizzati da tre Istituti scolastici della Provincia e sono stati consegnati dei premi".

La Camera ha inoltre organizzato il 17 ottobre l'Alternanza day, un'iniziativa promossa da Unioncamere per presentare le principali iniziative del sistema camerale a supporto dei progetti di alternanza scuola-lavoro e dell'orientamento al lavoro ed alle professioni.

Nel corso dell'incontro è stato lanciato a livello territoriale il **progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni"** e una serie di iniziative e servizi messi in campo dal sistema camerale per dare ulteriore impulso all'**Alternanza scuola-lavoro**.

L'iniziativa ha rappresentato una prima occasione per incontrare le istituzioni scolastiche della provincia e tutti i soggetti istituzionali e imprenditoriali coinvolti, nell'intento di favorire la costruzione di una rete territoriale di condivisione di esigenze, fabbisogni, idee progettuali del mondo della scuola e del lavoro.

Nel corso dell'incontro è stato lanciato a livello territoriale il **progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni"** e una serie di iniziative e servizi messi in campo dal sistema camerale per dare ulteriore impulso all'**Alternanza scuola-lavoro**.

L'iniziativa ha rappresentato una prima occasione per incontrare le istituzioni scolastiche della provincia e tutti i soggetti istituzionali e imprenditoriali coinvolti, nell'intento di favorire la costruzione di una rete territoriale di condivisione di esigenze, fabbisogni, idee progettuali del mondo della scuola e del lavoro.

Tra le diverse misure previste, il progetto mette a disposizione **36mila euro** in forma di **voucher** a favore di quelle realtà imprenditoriali disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro. Risorse che potranno essere utilizzate per qualificare i tutor aziendali, per l'adeguamento per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro o per lo sviluppo di strumenti per la valutazione dell'apprendimento

Con determinazione del Segretario Generale n. 66 del 17.10.2017 è stato adottato il bando per la concessione di contributi alle imprese per la promozione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

La dotazione finanziaria messa a disposizione dall'ente camerale è pari a € 36.000,00.

L'agevolazione prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dell'impresa ospitante, modulato come segue:

- € 600,00 per la realizzazione da 1 a 3 percorsi individuali di alternanza scuola-lavoro;
- € 800,00 per la realizzazione da 4 o più percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- € 200,00 ulteriori nel caso di inserimento in azienda di studente/i diversamente abile/i certificata ai sensi della Legge 104/92.

#### **4.6.1. Tenuta e gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107**

Il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro è un servizio delle Camere di commercio, completamente gratuito per imprese e scuole. Consente alle scuole di individuare i soggetti disponibili per l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, usufruendo di informazioni certificate relative alle imprese iscritte per poter meglio valutare le caratteristiche economico-produttive delle strutture con le quali attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro. La Camera in un'apposita sezione del proprio sito istituzionale ha pubblicato le guide contenenti tutte le informazioni utili sia a consentire alle scuole di iscriversi al portale e beneficiare di tutti i servizi sia a iscriversi al portale e comunicare la propria disponibilità ad ospitare studenti in alternanza scuola-lavoro.

Inoltre l'evento dell'Alternanza day, organizzato il 17 ottobre presso la sala conferenze dell'Ente, è servito a presentare le nuove funzionalità del Registro Alternanza Scuola-Lavoro per i dirigenti scolastici.

Il RASL, infatti, consente ora al dirigente abilitato di accedere ad ulteriori informazioni sulle imprese che si candidano ad ospitare studenti in alternanza. Tra le informazioni aggiuntive, estratte dal Registro delle imprese, la descrizione dell'attività, la classe di addetti e di fatturato, i soci dell'azienda.

Al 31/12/2017 si registravano le iscrizioni al RASL di n 51 imprese e n. 6 associazioni.

#### **4.7. Azioni di formazione superiore realizzate assieme ad Università, Enti di Ricerca**

.....



#### **4.8. Azioni di formazione e servizi volte favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di personale qualificato per lo sviluppo delle imprese locali**

La Camera di Commercio di Viterbo aderisce in veste di promotore al progetto "Crescere in digitale", promosso dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali insieme a Google e Unioncamere. Il progetto ha l'obiettivo di offrire ai giovani in cerca di occupazione (i cosiddetti NEET, Not engaged in Education, Employment or Training) una professionalizzazione nel settore del digitale, andando allo stesso tempo a indirizzare attraverso l'offerta dei tirocini la necessità che le imprese italiane hanno di giovani qualificati che le aiutino ad avvicinarsi al potenziale di internet.

Per aderire al progetto i giovani devono registrarsi sul sito [www.crescereindigitale.it](http://www.crescereindigitale.it), dove si seguirà un corso online, sempre gratuito, di 50 ore. Il corso online erogato in modalità MOOC (Massive Open Online Courses), ideato e offerto da Google e sviluppato dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne, offre ai giovani l'opportunità di ampliare le proprie conoscenze dell'ecosistema digitale e apprendere tecniche e strumenti a supporto della crescita e dell'internazionalizzazione delle imprese. Al completamento del corso, il giovane ha accesso al test di valutazione, anch'esso totalmente online, che gli consente di verificare le conoscenze acquisite.

Il superamento del test offre la possibilità di accedere ad uno dei laboratori - che verranno attivati su tutto il territorio nazionale (finanziati con i fondi nazionali di Garanzia Giovani) – volto ad illustrare le caratteristiche dei territori e delle imprese che ospiteranno i giovani per 6 mesi, sia sul versante delle specializzazioni del tessuto economico-produttivo sia su quello del livello di digitalizzazione delle aziende locali, orientare i giovani verso l'esperienza del tirocinio presso un'impresa (soggetto ospitante) o verso un percorso di autoimpiego/autoimprenditorialità.

Una volta realizzato il laboratorio può avere inizio il tirocinio in azienda: in tutto sono 3mila, da effettuarsi in aziende tradizionali da avvicinare al digitale, organizzazioni d'impresa, agenzie web, grandi imprese. I tirocini della durata di 6 mesi, finanziati con i fondi nazionali di Garanzia Giovani, saranno retribuiti e nessun costo ricadrà sulle imprese ospitanti, che anzi riceveranno un bonus fino a 6mila euro in caso assumano il giovane dopo il tirocinio. Le attività dei tirocinanti sono supportate, monitorate e coordinate in tempo reale attraverso lo Sportello Digital Marketing della Camera di Commercio Viterbo. Nel 2016 i laboratori di cui sopra sono stati organizzati coinvolgendo un congruo numero di imprese ospitanti e potenziali tirocinanti e hanno condotto complessivamente all'attivazione di n. 16 convenzioni per altrettanti tirocini.

Nel 2017 sono stati attivati n. 9 tirocini retribuiti di giovani disoccupati e non inseriti in percorsi di formazione presso altrettante imprese italiane. Lo Staff Comunicazione ha inoltre curato tutte le attività di formazione legate al progetto (training on line gratuito di 50, test di valutazione, laboratori) per l'attivazione di n. 2 ulteriori tirocini i quali purtroppo non si sono infine concretizzati o per l'abbandono da parte degli aspiranti tirocinanti o per l'impossibilità di trovare un'azienda presso la quale attivare il tirocinio

## CCIAA di Viterbo

<b>Risorse stanziare per la formazione nel 2017</b>	51.1662€
Persone coinvolte in iniziative di formazione organizzate direttamente dalla camera di commercio, ovvero dalle sue aziende speciali	1118
Persone coinvolte in iniziative di formazione finanziate, o co-finanziate dalla Camera di commercio, ovvero dalle sue aziende speciali (se disponibile)	/

### 5. L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

#### **5.1. Le strutture della CCIAA per l'internazionalizzazione delle imprese (gli sportelli informativi della CCIAA e delle Sue Aziende Speciali, come l'Eurosportello, etc.)**

La Camera di Commercio di Viterbo attribuisce una valenza strategica alle iniziative a favore delle imprese per la penetrazione dei mercati internazionali. In un contesto globalizzato come quello attuale, infatti, agevolare la presenza sui nuovi mercati può costituire un valido strumento per lo sviluppo delle imprese del territorio interessate.

I servizi offerti dalla Camera di Commercio spaziano dalla prima informazione alla consulenza specialistica attraverso lo Sportello Specializzato per le Imprese esportatrici e gli operatori potenzialmente interessati ad operare sui mercati internazionali, la formazione, la promozione della presenza attiva sui mercati esteri, in particolare attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche, direttamente o di concerto con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio, con la Regione Lazio e con altri Enti Locali.

E' operativo lo sportello certificativo per le imprese della Tuscia attive per l'estero.

L'Ente camerale inoltre per il tramite della propria Azienda Speciale svolge attività di Ricerca e Progettazione di iniziative formative e/o di sviluppo locale da presentare attraverso finanziamenti europei a gestione diretta e fondi strutturali.

#### **5.2. Strategie per la promozione delle imprese sui mercati internazionali e per la valorizzazione del *Made in Italy* e dei *brand* territoriali (con eventuale rinvio al paragrafo dedicato al *marketing* territoriale)**

Oltre che all'attività volte a favorire la penetrazione delle imprese locali sui mercati internazionali di cui al punto precedente, la Camera di Commercio pone particolare importanza al sostegno diretto delle imprese, opera per migliorare l'attrattività dell'intero sistema territoriale, soprattutto attraverso interventi di valorizzazione dei prodotti e dei settori che lo caratterizzano.

Sono numerosi i progetti di sostegno alle produzioni locali e di marketing del territorio e delle tipicità della provincia di Viterbo posti in essere:

- Marchio Collettivo Tuscia Viterbese;
- Partecipazione delle imprese locali a manifestazioni fieristiche nazionali;
- Sostegno ad iniziative di Enti ed Organismi per la valorizzazione del territorio.

### 5.3. Organizzazione di missioni commerciali

---

### 5.4. Attrazione di investimenti diretti e promozione di accordi tecnico-produttivi e commerciali con l'estero

---

### 5.5. Sinergie: coordinamento delle azioni, raccordo con gli altri soggetti istituzionali della promozione sulla base di accordi e intese.

---

#### 5.5.1 Partecipazione ad iniziative e programmi europei per lo sviluppo del mercato interno

L'attività in oggetto, curata dall'azienda Speciale della Camera di Commercio, si è sostanziata in una serie di azioni che possono essere così sintetizzate: I trimestre: predisposizione e presentazione delle 2 progettualità (Tipologia 1a e 1c) a valere sulla Misura 1.1. del PSR Lazio 2014 – 2020” e finalizzate all’acquisizione del titolo soggettivo di Imprenditore Agricolo Professionale. In data 30 marzo è stata poi presentata la candidatura, con partenariato comunitario, per la gestione del progetto “Towards a more sustainable agroecosystems to protect wetlands biodiversity, SUSWET-MED“, realizzato nell’ambito del fondo comunitario MED PROGRAMME Interreg. Il trimestre: predisposizione e presentazione di progettualità a valere sulla della Misura 1.2.1 del PSR Lazio 2014 – 2020” e finalizzate a favorire il trasferimento e la conoscenza delle innovazioni in agricoltura. In data 30 giugno sono state inoltre presentate le candidature, con partenariato comunitario, per la gestione dei due progetti: Cluster&Growth (Foster cluster knowledge and activities to boost Industry 4.0 in Europe through sharing best practices in regional policies and strategies) e REIGNs (REsearch and Innovation for sustainable Growth of regioNal bioeconomy). IV trimestre: predisposizione e presentazione di 2 e iniziative progettuali a valere sulle risorse messe a disposizione dai Fondi strutturali FSE 2014 - 2020. La prima delle due progettualità ricade nell’ambito degli “Interventi di sostegno alla qualificazione e all’occupabilità delle risorse umane”. e, in particolare, il progetto prevede la formazione del Tecnico Commerciale e Marketing – Specializzato in Digital Marketing. La seconda iniziativa proposta, denominata “LAPUTA: Civita delle Arti”, ricade sul bando “Interventi di sostegno alla qualificazione e all’occupabilità delle risorse umane: Atelier Arte Bellezza e Cultura”.

5.6. Settori, Paesi ed aree geografiche in cui si sono concentrate le attività finalizzate all’internazionalizzazione delle imprese

#### 5.7 Attività di formazione e di consulenza per le imprese sui principali aspetti giuridici del commercio internazionale (oneri, adempimenti e opportunità per le imprese)

Nel 2017 la Camera di Commercio di Viterbo, in collaborazione con Lazio Innova, Regione Lazio e Unioncamere Lazio ha organizzato un ciclo di 3 seminari INTFormatevi che si sono inseriti tra le attività svolte a sostegno del processo di internazionalizzazione delle PMI. Il 23 maggio si è tenuto il seminario INTFormatevi "Esportazione dei prodotti: ricerca clienti, creazioni di reti commerciali ed individuazione dei mercati strategici per l'impresa" che ha registrato la presenza di n. 20 partecipanti. Il 22 giugno presso la sede camerale si è tenuto il seminario INTFormatevi "Principi di marketing e finanza islamica per lo sviluppo di relazioni commerciali efficaci con i paesi arabi" cui hanno preso parte n. 11 partecipanti. Il 27 ottobre

si è tenuto il seminario "Redazione di un business plan internazionale" cui hanno partecipato n. 12 utenti. Al termine di ogni seminario sono state raccolte le schede di customer satisfaction con le quali sono state valutate l'utilità e l'efficacia delle sessioni formative.

**5.8. Attività di formazione e di consulenza sui settori, i Paesi e le forme di partenariato** che offrono le maggiori potenzialità di sviluppo per le imprese

Vedi punto 5.7

**5.9. Risultati: numero di imprese** che hanno partecipato a fiere e missioni istituzionali in Italia e all'estero nel 2017

La Camera di Commercio di Viterbo ha direttamente realizzato l'iniziativa "Piacere Etrusco 2017: arti e sapori della Tuscia" collocata all'interno del più ampio e ben noto evento di San Pellegrino in fiore che tradizionalmente si svolge nel centro storico di Viterbo dal 29 all'1 maggio di ogni anno.

L'iniziativa di promozione e vendita dedicata alle imprese dei settori agroalimentare ed artigiano artistico e tradizionale ha visto la partecipazione di 20 imprese della Tuscia Viterbese.

L'Ente ha inoltre svolto un'ampia attività di divulgazione e pubblicazione sul portale camerale delle news relative alle varie fiere tenutesi nel 2017 come ad esempio: la 51° edizione di Vinitaly cui hanno partecipato n. 11 imprese del viterbese, di cui n. 10 licenziatarie del marchio Collettivo Tuscia Viterbese, tutte con propri stand collocati in un'apposita area dedicata al vino, ma anche al territorio e alla qualità delle produzioni locali; Sol&Agrifood, salone internazionale dell'agroalimentare di qualità, cui hanno partecipate n. 6 imprese del territorio e n. 1 rete d'impresa; Workshop Turistico Internazionale Buy Lazio, iniziativa promossa e organizzata dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio e dalle singole Camere di Commercio del Lazio, in collaborazione con l'Enit e l'Agenzia del Turismo della Regione Lazio, e con il pieno coinvolgimento delle Associazioni di categoria di settore, e che si è tenuto dal 14 al 17 settembre 2017, cui hanno preso parte per la provincia di Viterbo n. 13 imprese; 20° edizione manifestazione CHEESE 2017, organizzata da regione Lazio e Arsial, tenutasi a Bra nei giorni 15-18 settembre che ha visto la partecipazione di n. 4 imprese della Tuscia; 29° edizione del salone internazionale del biologico e del naturale 2SANA 2017" svoltosi a Bologna nei giorni 8-11 settembre e cui hanno preso parte n. 2 imprese viterbesi; la manifestazione "Arti e Mestieri Expo", presso la Fiera di Roma dal 14 al 17 dicembre, promossa, tra gli altri, dalle Camere di Commercio del Lazio e rivolta alla promozione dell'artigianato e dell'enogastronomia, cui hanno preso parte n. 24 aziende della Tuscia; "Artigianato in fiera 2017" svoltosi a Milano dal 2 all'10 dicembre e che ha ospitato nello spazio espositivo riservato alla Regione Lazio n. 3 imprese e n. 1 rete d'impresa della Tuscia.

**5.10. Risultati: numero di imprese** che hanno fruito dei servizi di consulenza e formazione per l'internazionalizzazione nel 2017

Complessivamente sono state 90 le imprese che hanno fruito dei servizi di consulenza e formazione per l'internazionalizzazione offerti dalla Camera di Commercio di Viterbo nel corso del 2017

### 5.11 Risorse impiegate nel 2017

Le risorse impiegate nel 2017 per la promozione dell'internazionalizzazione delle imprese sono state pari ad € 14.856,20.

#### 5.11.1 Personale in servizio presso gli Uffici della Camera di Commercio e delle sue Aziende speciali impiegato nelle attività di internazionalizzazione delle imprese nel 2017

Nel 2017 il personale camerale coinvolto in attività di internazionalizzazione delle imprese ha contato n. 3 unità, di cui n. 1 di categoria D e n. 2 di categoria C) impiegate non in via esclusiva nei servizi di internazionalizzazione. L'azienda speciale nelle attività di fundraising ha invece impiegato n. 1 unità di personale.

#### 5.11.2. Risorse finanziarie complessivamente erogate per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese nel 2017

Vedi punto 5.11

## 6. LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE PER LE IMPRESE

### 6.1. I trasporti

*Creazione e gestione di infrastrutture per il trasporto (porti commerciali e turistici, aeroporti, interporti, viabilità)*

.....

### 6.2. La commercializzazione.

*Creazione e gestione di infrastrutture per la commercializzazione (Fiere e Borse merci, mercati all'ingrosso, strutture intermodali)*

.....

### 6.3. Le infrastrutture virtuali e la digitalizzazione delle imprese

.....

### 6.4. Strumenti, sedi, e procedure utilizzate per riunire Pianificazione e sviluppo degli insediamenti industriali e della rete delle infrastrutture in sinergia con soggetti pubblici e privati

.....

CCIAA DI VITERBO

AZIENDE SPECIALI IMPEGNATE NELLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE

DENOMINAZIONE

PRINCIPALE ATTIVITÀ O OBIETTIVI

**SOCIETÀ PARTECIPATE IMPEGNATE NELLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE**

DENOMINAZIONE	NATURA GIURIDICA	RAGIONE SOCIALE	ENTITÀ DELLA PARTECIPAZIONE ( <i>valore assoluto</i> )

**PROTOCOLLI DI INTESA E ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE**

- 1) .....
- 2).....
- 3).....

**7. GREEN ECONOMY, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

**7.1. La crescita della piccola e media impresa passa per l'innovazione**

**7.1.1. Attività di studio e monitoraggio del potenziale e del fabbisogno tecnologico delle imprese**

**7.1.2 Attività di formazione, consulenza e sostegno finanziario alle imprese per promuovere l'innovazione dei processi di produzione e di distribuzione attraverso la ricerca e il trasferimento delle tecnologie**

**7.1.3. Supporto per l'acquisizione e cessione di brevetti e licenze: marchi e brevetti depositati nel corso del 2017**

*La Camera di Commercio di Viterbo riceve le domande cartacee di deposito e registrazione dei seguenti titoli di proprietà industriale:*

- Brevetti (Invenzioni e Modelli di Utilità)*
- Marchi nazionali e internazionali*
- Disegni e Modelli*
- Seguiti brevettuali: Trascrizioni/ Annotazioni/Scioglimento riserve/Varie*

*L'Ufficio Brevetti e Marchi della Camera di Commercio riceve inoltre:*

- Traduzioni di brevetto europeo*
- Traduzioni delle rivendicazioni di brevetto europeo*
- Rilascia gli Attestati dei titoli di Proprietà industriale concessi dall'U.I.B.M.*

La Camera di Commercio di Viterbo è centro PIP, ovvero un punto di informazione per ricerche specialistiche sui brevetti (Patent Information Point), un programma di cooperazione tra l'Ufficio Europeo Brevetti e l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi per lo sviluppo della rete dei centri di informazione brevettuale realizzata con lo scopo di favorire lo sviluppo imprenditoriale attraverso l'incentivazione dell'attività innovativa.

Presso il PIP è possibile effettuare: ricerche di anteriorità attraverso la consultazione di banche dati nazionali, comunitarie e internazionali per valutare la novità di quanto si intende tutelare e per conoscere lo stato dell'arte nei vari settori tecnologici; il controllo della correttezza formale delle domande predisposte dall'utenza che dovranno essere presentate con l'utilizzo dell'apposita modulistica ministeriale.

### CCIAA di Viterbo

BREVETTI REGISTRATI NEL 2015	12
BREVETTI REGISTRATI NEL 2016	17
BREVETTI REGISTRATI NEL 2017	26
MARCHI REGISTRATI NEL 2015	168
MARCHI REGISTRATI NEL 2016	233
MARCHI REGISTRATI NEL 2017	239

## 7.2. Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente

7.2.1. Attività di formazione, consulenza e sostegno finanziario alle imprese per l'assolvimento degli **obblighi di legge in materia di impatto e sostenibilità ambientale**

.....

7.2.2. Attività di formazione consulenza e sostegno finanziario alle imprese per l'adozione di **systemi facoltativi di certificazione di qualità ambientale.**

.....

7.2.3 Attività di sostegno alla **ricerca, all'innovazione e al trasferimento delle tecnologie eco-sostenibili** per la produzione ed il commercio

.....

## 7.3. Supporto alla costituzione di **Start-up innovative**

(anche attraverso azioni di informazione, formazione, incentivi)

L'Ufficio AQI (ufficio assistenza qualificata alle imprese) istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016 si occupa di assistere i soggetti che sono interessati a costituire una Start-Up attraverso una procedura semplificata che prevede per la stipula dell'atto costitutivo e dello statuto l'utilizzo di un modello tipico standardizzato.

Sul sito internet istituzionale, in un'apposita sezione, sono fornite tutte le informazioni utili a capire cosa sia una start up innovativa e quali siano i benefici economici di cui esse possono

godere. Il sito fornisce anche una guida esplicativa sulle modalità di costituzione e di modifica di start up innovative in forma di s.r.l. con modello standardizzato nonché un'ampia panoramica della disciplina normativa di riferimento.

#### **7.4. Creare sinergie tra pubblico e privato**

*[impegno finanziario della CCIAA e gli strumenti di cooperazione tra pubblico e privato utilizzati (reazione di Parchi tecnologici, sottoscrizione di Protocolli d'intesa, etc.; iniziative per una più stretta collaborazione tra Aziende ed Istituti di Ricerca)]*

.....

## **8. FINANZA E CREDITO PER LE IMPRESE**

### **8.1. Interventi a sostegno dei consorzi fidi**

.....

### **8.2. Sviluppo della cultura delle imprese riguardo all'accesso ed alla gestione dei rapporti con il sistema bancario**

La Commissione Consiliare sul credito operante presso la Camera di Commercio di Viterbo è stata istituita con atto del Consiglio n. 98/222 del 22/12/2014 con l'obiettivo di approfondire il tema del credito, analizzare le criticità caratterizzanti l'accesso al credito soprattutto da parte delle PMI, individuare le migliori soluzioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di credito, indirizzando le analisi e gli approfondimenti verso lo sviluppo di un progetto dedicato ad agevolare l'accesso al credito delle start up.

In particolare, nell'anno 2017, la Commissione ha promosso un ciclo di quattro incontri formativi e informativi con l'obiettivo di affrontare i principali problemi incontrati dagli imprenditori nell'accesso al credito.

Il 30 marzo 2017 la Camera ha organizzato il workshop intitolato "Banca-impresa. Strumenti operativi per l'accesso al credito". Il 18 maggio si è tenuto il workshop dal titolo "Dove c'è credito c'è impresa: agevolazioni e accesso al credito per le start up" con l'obiettivo di indirizzare i neo imprenditori sui passi da intraprendere prima di cominciare la ricerca di un finanziamento, sulla conoscenza degli operatori creditizi presenti sul mercato, sulla tipologia di finanziamenti disponibili". Il quarto incontro si è tenuto il 1 giugno sul tema "Avvio di un'impresa e business plan: tutto quello che devi sapere" con lo scopo di divulgare la conoscenza del piano di azione, delle modalità di redazione, dei contenuti, della documentazione a corredo da presentare in banca. Il quinto workshop dal titolo "la mia impresa può avere credito? Come la banca valuta l'impresa ed il rating" è stato organizzato il 21 settembre ed ha affrontato la tematica della divulgazione della conoscenza del rating, delle modalità di calcolo, dei possibili interventi da intraprendere per migliorarlo, della probabilità di insolvenza.

### **8.3. Sviluppo e promozione di strumenti di finanza innovativa**

.....

### **8.4. Altre iniziative della Camera di Commercio a sostegno del credito per le imprese**

.....



## 9. LE STRATEGIE DI MARKETING TERRITORIALE

### 9.1. Creazione e promozione di specifici *brand* territoriali

La Camera di commercio di Viterbo ha istituito il Marchio Collettivo Tuscia Viterbese per contraddistinguere e promuovere i prodotti tipici di qualità, elevandone la conoscenza e le opportunità commerciali raggiungendo mercati più vasti, anche internazionali, attraverso iniziative di comunicazione e marketing.

La gestione operativa del Marchio, la cui adesione è gratuita, è stata affidata dalla Camera di Commercio alla propria Azienda Speciale Ce.f.a.s., la quale ha realizzato lo Sportello “Tuscia Viterbese”, al fine di fornire le necessarie informazioni alle imprese, di dare supporto al Comitato di gestione e controllo sull’uso del Marchio e di gestire, in parte, gli aspetti promozionali e di comunicazione.

Nel corso dell’anno 2017 n. 10 nuove imprese sono state inserite nel novero delle imprese licenziate del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese e sono state rilasciate n. 20 licenze d'uso a nuove imprese e a licenziatari già aderenti al marchio. Le verifiche effettuate direttamente in azienda o attraverso vie amministrative (certificazioni, visure o altra documentazione) sono state n. 44 alle quali si aggiungono le n. 22 verifiche effettuate per la prima richiesta di licenza d'uso del marchio. Complessivamente nel 2017 sono state eseguite n. 66 verifiche tra nuovi richiedenti la licenza d'uso e gli affiliati.

Complessivamente al 31/12/2017 le imprese licenziate del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese sono 239 alle quali sono state rilasciate n. 269 licenze d’uso su un totale di 22 disciplinari.

### 9.2. La produzione e il riconoscimento di prodotti di qualità

La Camera di Commercio di Viterbo è stata designata quale Organismo di Controllo delle seguenti DOP:

- **settore olivicolo**  
“DOP Canino” e “DOP Tuscia”.
- **altri prodotti agroalimentari**  
“DOP Castagna di Vallerano” , “DOP Nocciola Romana”, “IGP Patata dell’Alto Viterbese”.

La Camera di Commercio, in quanto Organismo di Controllo, sottopone i prodotti per i quali è richiesta la certificazione agli esami analitici previsti dai rispettivi Disciplinari di produzione (chimico-fisici, organolettici ovvero tecnico-merceologici). Inoltre svolge una serie di controlli documentali e ispettivi su tutti i soggetti iscritti nei sistemi di controllo delle varie DOP e IGP, secondo le previsioni indicate nei Piani di Controllo.

L’attività dell’Ufficio Controllo Produzioni a DOP e IGP nel 2017 può essere di seguito così sintetizzato:

<b>2017</b>	<b>DOP CANINO</b>	<b>DOP TUSCIA</b>	<b>IGP DELL'ALTO VITERBESE</b>	<b>PATATA DOP NOCCIOLA ROMANA</b>	<b>DOP CASTAGNA DI VALLERANO</b>
<b>ISCRIZIONI</b>	23	10	16	7	Dop sospesa
<b>CANCELLAZIONI</b>	10	4	20	0	Dop sospesa
<b>CERTIFICAZIONI</b>	16	15	Il vigente piano di controllo questo ODC non effettua certificazione di prodotto, ma controlli a campione su lotti identificativi di prodotto pronto per il confezionamento.	3	Dop sospesa
<b>VARIAZIONI POSIZIONI GIA' ISCRITTE</b>	9	4	60	0	Dop sospesa
<b>VISITE ISPETTIVE</b>	84	56	73	40	Dop sospesa
<b>PRELIEVI DI PRODOTTO</b>	16	13	34	3	Dop sospesa

**9.2.1. Elenco dei vini, degli olii e degli altri prodotti agro-alimentari riconosciuti a livello regionale e comunitario (evidenziare quelli riconosciuti nel corso del 2017)**

- **settore olivicolo**  
"DOP Canino" e "DOP Tuscia"
- **altri prodotti agroalimentari**  
"DOP Castagna di Vallerano" , "DOP Nocciola Romana", "IGP Patata dell'Alto Viterbese"

Nessuno riconosciuto nel 2017.

**9.2.2. Elenco dei disciplinari di prodotto creati e promossi dalla Camera di Commercio (evidenziare i nuovi disciplinari approvati nel 2017)**

Artigianato artistico floreale	Olio Dop Tuscia
Cavolfiore	Patata dell'Alto Lazio
Carni fresche	Vini DOC e IGT
Carni lavorate	Alberghi
Ceramiche artistiche	Aziende agrituristiche
Chiocciola della Tuscia	Ristoranti
Ciliegia della Tuscia	
Coniglio verde leprino	
Miele della Tuscia	
Pasticceria e prodotti da forno	
Prodotti Alta Tuscia	
Prodotti biologici	
Prodotti caseari	
Prodotti ittici del lago di Bolsena	
Nocciola dei Cimini	
Olio Dop Canino	

Nel 2017 non sono stati approvati nuovi disciplinari.

**9.3. Azioni volte a potenziare l'offerta integrata di beni e servizi di qualità nel territorio provinciale nei mercati nazionali ed esteri**

La Camera di Commercio di Viterbo, direttamente o di concerto con il sistema camerale o con altri organismi regionali o nazionali, organizza la partecipazione a manifestazioni fieristiche sia nazionali che estere al fine di favorire l'inserimento delle imprese locali nei mercati nazionali ed stranieri.

Ogni anno vengono organizzate manifestazioni fieristiche per diversi tipi di settori: turistico, artigianato ed agroalimentare.

L'ufficio Marketing e Internazionalizzazione fornisce, inoltre, agli operatori informazioni in generale su tutte le manifestazioni fieristiche settoriali in Italia ed all'estero.

La Camera di Commercio Viterbo, in collaborazione con Unioncamere Lazio, nell'ambito delle attività di promozione delle produzioni della Tuscia Viterbese ha organizzato la manifestazione "Piacere Etrusco: Arti e Saperi della Tuscia", in programma dal 19 Aprile al 1° maggio 2017, in concomitanza coi giorni conclusivi della manifestazione floreale San Pellegrino in Fiore. L'iniziativa ha inteso proseguire il percorso di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche della Tuscia. La presentazione ufficiale si è tenuta il 19 aprile a Roma nella suggestiva location del Tempio di Adriano. Dopo l'esordio nella Capitale, accompagnato da due serate con menu degustazione a base di prodotti tipici della Tuscia alla trattoria "Da Cesare" e all'Enoteca "Trimani", il cartellone della manifestazione ha previsto il trasferimento a Viterbo dove da sabato 22 aprile a lunedì primo maggio si sono succeduti eventi nel centro storico della città a partire dai 20 ristoranti che hanno proposto ai clienti un loro menu interamente dedicato alla cucina tradizionale e ai prodotti locali. Inoltre l'edizione 2017 dell'evento ha avuto in programma: Laboratori ludico/didattici dedicati alla cultura alimentare per gli alunni delle scuole elementari; Convegni dedicati all'artigianato e all'enogastronomia del territorio, showcooking e presentazioni di vini, presso

lo Spazio Pensilina a Viterbo; Incontri/educational con giornalisti dei settori turismo ed enogastronomia; Visite guidate che permetteranno di scoprire attraverso diversi itinerari turistici le bellezze storico artistiche della città abbinandole a quelle culinarie;

### **9.3.1 Nuove strategie comunicative sviluppate nell'ultimo biennio**

Attraverso la comunicazione istituzionale la Camera di Commercio ha creato un canale permanente con il quale vengono perseguite diverse azioni e finalità, dalla promozione dell'Ente e dei servizi offerti, alla semplificazione e trasparenza amministrativa.

In particolare, la comunicazione istituzionale on-line è divenuta uno strumento strategico per il miglioramento delle relazioni, molto apprezzato dall'utenza, come dimostra il costante incremento del numero delle pagine viste nel biennio.

Per offrire alla collettività uno strumento sempre più fruibile, la struttura del sito istituzionale è orientata a stimolare il dialogo e l'interattività con gli interlocutori camerale.

Un vero e proprio portale con aree tematiche, news informative, agenda con appuntamenti e scadenze, e un accesso facilitato al personale degli uffici.

**9.3.2 Azioni tese a promuovere lo sviluppo di nuove filiere produttive e commerciali** (es. prodotti agroalimentari c.d. funzionali, prodotti tesi ad intercettare nuove tendenze di consumo: biologici, vegani, kosher, halal)

.....

## **10. AZIONI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE**

### **10.1. Modelli di turismo integrato: la promozione del turismo e la valorizzazione del territorio**

Arricchire l'offerta ricettiva nella Tuscia Viterbese di proposte turistiche enogastronomiche, artistico-culturali, archeologiche, naturalistiche, termali, religiose, congressuali e folcloristiche è quanto si propone il progetto di turismo integrato "Tuscia Welcome", ideato nel 2009 dalla Camera di Commercio di Viterbo per sviluppare una nuova cultura dell'accoglienza basata sull'integrazione delle diverse risorse presenti sul territorio.

Non tanto, quindi, un turismo incentrato sulla promozione dei singoli luoghi o delle singole strutture ricettive, ma sulla motivazione del turista.

Con il progetto "Tuscia Welcome", l'Ente camerale vuole costituire una rete territoriale composta da strutture ricettive (alberghi, agriturismo, B&B, campeggi, case di ospitalità), operatori turistici (tour operator, agenzie di viaggio, guide e accompagnatori turistici), istituzioni (Regione, Provincia, Enti locali, Comunità montane), aziende agroalimentari (caseifici, cantine, frantoi, fattorie didattiche, botteghe del gusto, ristoranti), risorse artistico-culturali (siti archeologici, palazzi-ville-castelli, borghi medievali, musei, chiese, santuari), eventi folcloristici (sagre e feste) e culturali.

L'adesione al Progetto è gratuita e prevede servizi di comunicazione, marketing e formazione:

- **Inserimento nel portale tusciawelcome.it.** È il portale sul turismo integrato della Tuscia, all'interno del quale ogni aderente ha uno spazio esclusivo in cui compaiono la descrizione, e immagini e i contatti relativi alla struttura, con il link diretto al proprio sito internet. Il portale, inoltre, fornisce molteplici notizie sul territorio e

contiene gli annunci, il calendario degli eventi e delle iniziative a forte attrattività turistica che si svolgono nella provincia. Campagne di webmarketing saranno realizzate nel corso dell'anno finalizzate a comparire nelle prime posizioni dei motori di ricerca.

- **Pubblicazione delle offerte ricettive e dei pacchetti turistici.** La Camera di Commercio pubblica all'interno del portale tusciawelcome.it le offerte ricettive ed i pacchetti turistici di turismo integrato realizzati dai partecipanti secondo le modalità previste dal regolamento. Le offerte sono visualizzate sia nella home page del portale, sia nella pagina dedicata alla singola struttura, sia nella pagina Facebook.
- **Pubblicazione del widget con gli eventi della Tuscia.** Si tratta di un banner in cui scorrono le news sui principali eventi e iniziative in programma nella provincia di Viterbo. Il banner, gestito direttamente dalla Camera di Commercio che provvede all'aggiornamento in tempo reale, è pubblicabile sulle home page dei siti internet delle strutture ricettive aderenti al progetto. Sono previsti diversi formati per renderne più semplice ed efficace la collocazione.
- **Partecipazione a specifici corsi di formazione.** Gli operatori turistici aderenti al Progetto "Tuscia Welcome" possono seguire specifici corsi di formazione e laboratori organizzati dalla Camera di Commercio su tematiche di particolare interesse per le imprese operanti nel settore.
- **Fornitura di materiale informativo ed espositori.** La Camera di Commercio diffonde pubblicazioni, cartine stradali, brochure e pieghevoli dedicati al territorio, ai prodotti e agli eventi della Tuscia Viterbese. Inoltre vengono distribuiti vetrofanie ed espositori da utilizzare all'ingresso delle strutture ricettive.
- **Pubblicità e articoli sui mass media.** L'Ente camerale offre a tutti coloro che fanno parte del Progetto ulteriore visibilità sostenendo la diffusione del Progetto "Tuscia Welcome" attraverso il proprio Ufficio stampa e l'acquisizione di spazi su testate giornalistiche (generaliste e di settore) regionali e nazionali, ed in occasione di vari eventi (workshop, educational, tour e manifestazioni fieristiche) proposti o partecipati dalla Camera di Commercio; inoltre gestisce una specifica pagina Facebook e Twitter dedicata al Progetto.

L'Ente, nell'ambito delle attività di promozione della Tuscia viterbese ha organizzato oltre alla manifestazione "**Piacere Etrusco: arti e sapori della Tuscia**" (19 Aprile-1 Maggio) di cui si è parlato al punto 9.3, anche altre iniziative particolarmente interessanti. Dal 16 al 17 giugno, è stato realizzato un educational tour dedicato a giornalisti del settore turistico/enogastronomico che ha puntato soprattutto alla promozione dei prodotti tipici locali e dei loro territori. Infine sulla scia del percorso realizzato lo scorso anno nell'ambito del progetto I Cammini del Lazio, la Camera di Commercio di Viterbo ha organizzato una nuova edizione del cammino lungo la Via Francigena della Tuscia. Il Cammino è partito da Proceno il 4 ottobre per arrivare a Monterosi il 10 ottobre e proseguire quindi verso Roma per la partecipazione dei pellegrini all'udienza papale di mercoledì 11 ottobre in Piazza San Pietro. La Camera di Commercio di Viterbo ha provveduto ad effettuare un'analisi propedeutica delle varie opportunità a valenza turistica che il territorio era in grado di offrire al turista da tutti i punti di vista: paesaggistico, naturalistico, culturale, storico, archeologico, ed enogastronomico. Sono stati registrati n. 381 partecipanti.

Allo scopo di valorizzare l'offerta turistica territoriale e avviare lo sviluppo di una vera e professionale cultura turistica e dell'accoglienza, l'Ente camerale nel mese di novembre 2017 ha realizzato, in collaborazione con Ce.F.A.S. – Azienda Speciale della Camera di Commercio

di Viterbo, due seminari informativi, a partecipazione gratuita, rivolti a titolari e addetti del settore turistico ricettivo della provincia e a quanti interessati ad approfondire le tematiche legate alla gestione e accoglienza turistica: “Ospitalità: Gestione e Cultura dell'Accoglienza” e “Customer Experience: perché vale la pena investire in essa?”. I seminari, condotti dalla dott.ssa Maria Luisa Rellini, consulente esperta in materia di turistico-alberghiero, Hospitality Travel and Tourism e fondatrice di “Hospitality Travel and Tourism News”, si sono svolti in due sessioni pomeridiane (22-23 novembre e 29-30 novembre) hanno esaminato le tematiche che più direttamente coinvolgono il rapporto tra struttura di accoglienza e cliente. Ai seminari hanno preso parte complessivamente n. 62 partecipanti così suddivisi: 22 e 23 novembre, “Ospitalità: Gestione e Cultura dell'Accoglienza”: 37 partecipanti 29, 30 novembre, “Customer Experience: perché vale la pena investire in essa?”: 24 partecipanti. A tutti i partecipanti sono stati forniti dei questionari di Customer Satisfaction dalla cui analisi è emersa una generale soddisfazione in merito all'organizzazione, ai contenuti didattici e alla docenza.

Infine lo sportello Turismo ha pubblicato sul portale Tuscia Welcome complessivamente: N. 14 offerte proposte dalle strutture ricettive; n. 25 pacchetti proposti da tour operator; n. 180 news relative ai vari eventi che si sono tenuti nel territorio. Sono state registrate n. 10 nuove adesioni al portale Tuscia Welcome da parte di altrettante strutture ricettive. I 2 seminari info-formativi rivolti a titolari e addetti del settore turistico ricettivo della provincia e a quanti interessati ad approfondire le tematiche legate alla gestione e accoglienza turistica organizzati in collaborazione con l'azienda speciale e tenutisi il 22-23 novembre e il 29-30 novembre hanno fatto registrare la partecipazione di n. 61 utenti. Le imprese che inoltre hanno partecipato agli eventi organizzati o promossi dalla Camera, Piacere Etrusco, CamminainTuscia 2017, Buy Lazio 2017 sono state complessivamente n. 41. In tutto lo sportello ha coinvolto nelle proprie attività n. 333 stakeholders di cui n. 83 imprese.

## **10.2. Le strategie camerali per lo sviluppo del sistema produttivo culturale nel 2017**

(iniziative assunte nei settori della cultura, delle industrie creative, audiovisivo, delle *performing arts*, e dell'istruzione, consistenti anche nella valorizzazione del patrimonio storico-artistico)

.....

# **11. FARE SISTEMA: LA GOVERNANCE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**

**11.1. Introduzione** (*quadro d'insieme sulle prospettive di sviluppo e di integrazione della Camera di Commercio nel sistema della governance territoriale*)

## **11.2. Protocolli di intesa, Convenzioni, Accordi e altri strumenti di programmazione negoziata sottoscritti assieme alla Regione e agli Enti locali**

Il 30 giugno 2017 la Camera di Commercio di Viterbo e L'Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare hanno stipulato una convenzione con la finalità di rafforzare le collaborazioni nella ricerca, nella formazione e nell'aggiornamento professionale nonché nella sperimentazione di nuove attività didattiche ed integrative.

**PROTOCOLLI D'INTESA SOTTOSCRITTI DALLA CCIAA DI VITERBO**

DENOMINAZIONE	SOGGETTI SOTTOSCRITTORI	DATA SOTTOSCRIZIONE	OBIETTIVO
Convenzione per la collaborazione nelle attività di ricerca e di formazione	CCIAA e Istituto Tecnico Superiore per Nuove Tecnologie per il Made in Italy nel comparto Agroalimentare	30/06/2017	rafforzare le collaborazioni nella ricerca, nella formazione e nell'aggiornamento professionale nonché nella sperimentazione di nuove attività didattiche ed integrative.

### **11.3. Partecipazione della Camera di Commercio ai Consorzi dei distretti industriali**

La Camera di Commercio di Viterbo partecipa al Centro Ceramica di Civita Castellana che ha per oggetto:

- La promozione di programmi di ricerca per facilitare l'acquisizione, la diffusione e l'applicazione delle innovazioni tecnologiche da parte delle imprese associate;
- La promozione dell'attività di vendita dei prodotti mediante appropriate ricerche di mercato, organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, svolgimento di campagne pubblicitarie ed ogni altro mezzo promozionale ritenuto idoneo;
- la consulenza tecnico-organizzativa alle imprese associate;
- lo sviluppo di iniziative per stimolare e migliorare la formazione professionale di coloro che sono e saranno addetti al settore;
- l'organizzazione inerente la acquisizione di materie prime e semilavorati da parte delle aziende associate;
- la promozione e l'organizzazione di qualsiasi altra attività economica e produttiva nell'interesse delle aziende associate e dell'intero comprensorio della ceramica di Civita Castellana

### **11.4. Partecipazione della Camera di commercio ad associazioni e società aventi ad oggetto la pianificazione e lo sviluppo del territorio**

La Camera di Commercio partecipa a 3 diverse associazioni per lo sviluppo rurale del territorio di seguito riportate:

- 1) G.A.L. Alto Lazio la cui finalità statutaria è dare attuazione, nell'ambito del territorio dei comuni associati, al piano di sviluppo rurale conformemente a quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020; - normativa Comunitaria, Nazionale e regionale richiamata nel Programma suddetto; dalle disposizioni regionali di attuazione del Programma suddetto emanate prima e dopo l'approvazione dei PSL; dalle disposizioni di attuazione emanate dall'OP AGEA prima e dopo l'approvazione dei PSL; dalla normativa specifica per ogni settore di intervento del PSL;
- 2) G.A.L. Etrusco Cimino il cui statuto prevede che l'esclusiva attività consiste nel dare completa attuazione al Programma di Sviluppo Locale in conformità a quanto

previsto dal Programma di sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 e nell'ambito del territorio dei comuni aderenti all'associazione;

- 3) G.A.L. in Teverina, associazione anch'essa nata con la finalità di dare attuazione al programma di sviluppo rurale 2007/2013 –Asse IV della Regione Lazio e sempre con riguardo al territorio dei comuni associati.

### **11.5. Programmazione comunitaria per il periodo 2014-2020 sostenuta con i fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) per la realizzazione della Strategia Europa 2020 per una Crescita Intelligente, Sostenibile ed Inclusiva.**

Si rimanda a quanto riportato ai punti 5.5.1. e 11.4

### **11.6. Partecipazione della Camera di Commercio a società consortili e di capitali (quadro d'insieme)**

La Camera di Commercio di Viterbo, nel perseguimento delle proprie finalità e per la realizzazione di interventi in favore del sistema delle imprese e dell'economia provinciale, ispira la propria attività alla gestione sinergica ed integrata delle competenze amministrative con le altre istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio. In particolare, partecipa a società ed organismi del sistema locale e del sistema camerale.

#### **11.6.1. (eventuale) Razionalizzazione del sistema delle partecipazioni camerali nel corso del 2017**

Dopo le modifiche attuate dal D. lgs 100/2017 è divenuto pienamente operativo il D. Lgs. 175/2016, Testo Unico in materia di società partecipate. Tale norma ha previsto l'adozione da parte degli Enti Pubblici individuati dalla norma medesima, incluse le Camere di Commercio, di un Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. In tale Piano dovevano essere evidenziate le partecipazioni da mantenere e quelle che, ove ne ricorressero i presupposti, dovevano essere razionalizzate o soppresse anche mediante la loro messa in liquidazione o cessione.

La Camera con delibera 8.24 del 20.09.2017 ha adottato un piano di revisione straordinaria delle partecipazioni in suo possesso che ha portato al mantenimento del grosso delle partecipazioni, a n. 3 proposte di razionalizzazione e a n. 2 alienazioni.

<b>CCIAA DI</b>
<b>LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE</b>

SOCIETÀ	OGGETTO SOCIALE	PARTECIPAZIONE (VALORE PERCENTUALE)
AGROQUALITA' SPA	Gestione di servizi relativamente ai sistemi di gestione ed ai processi di prodotto, supportando e promuovendo il Made in Italy.	0,21%
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	Gestione della Borsa Merci Telematica Italiana	0,03%
IC OUTSOURCING SCARL	Gestione di servizi finalizzati alla conservazione e archiviazione di flussi documentali	<0,005%
INFOCAMERE SCPA	Gestione di un sistema informatico nazionale	0,01%



TECNOSERVICECAMERE SCPA	Gestione attività di assistenza e consulenza nei settori immobiliari e tecnico-progettuali	0,01%
JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	Supporto in materia di selezione del personale.	0,04%
CENTRO CERAMICA CIVITA CASTELLANA	Promozione programmi di ricerca e innovazione tecnologica a favore delle imprese associate	5,01%
RETECAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	Promozione e sostegno processi di internazionalizzazione	0,09%
DINTEC SCRL	Servizi relativi alla diffusione di norme tecniche e per la certificazione di qualità	0,19%
SI CAMERA SCRL	Sviluppo e realizzazione delle funzioni e delle attività di interesse del sistema camerale italiano	0,09%
SI CAMERA ROMA SCPA	Promozione e sostegno processi di internazionalizzazione	0,98%
TUSCIA EXPO' - IN FALLIMENTO	Realizzazione di strutture con finalità fieristiche e per congressi, convegni, seminari	25%

**ASSOCIAZIONI, ENTI E FONDAZIONI PARTECIPATE  
DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI VITERBO**

DENOMINAZIONE	OGGETTO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DELL'OLIO	<p>L'Associazione riunisce i Comuni e tutti gli enti pubblici, nonché i Gruppi di Azione Locale ai sensi della normativa europea, siti in territori nei quali si producono oli che documentino adeguata tradizione olivicola connessa a valori di carattere ambientale, storico, culturale e/o rientranti in una Denominazione di Origine.</p> <p>Nello specifico l'Associazione ha tra i suoi compiti principali quello di divulgare la cultura dell'olivo e dell'olio di oliva di qualità; tutelare e promuovere l'ambiente ed il paesaggio olivicolo; diffondere la storia dell'olivicoltura; garantire il consumatore attraverso la valorizzazione delle denominazioni di origine, l'organizzare eventi, l'attuazione di strategie di comunicazione e di marketing mirate alla conoscenza del grande patrimonio olivicolo italiano.</p>
ASSONAUTICA	<p>L'Assonautica persegue lo sviluppo della nautica da diporto, promuove il turismo nautico e tutte le attività economiche, produttive, sociali e sportive ad esso collegate e collabora con le Camere di Commercio per qualificare ed incrementare l'attività del settore e più in generale dell'economia del mare. Essa promuove e favorisce tutte le iniziative in favore del diportista in grado di rappresentarne le istanze a difesa della fruibilità dell'attività nautica e degli aspetti culturali, ludici e sportivi insiti nel diportismo nautico, rispettoso dell'ambiente e delle norme</p>

ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VITERBO	L'Assonautica provinciale di Viterbo esercita a livello provinciale tutte le attività necessarie allo sviluppo della nautica da diporto; esercita promuove e propaganda lo sport della vela e della canoa partecipando all'attività sportivo-agonistica a livello nazionale ed internazionale ed organizzando manifestazioni veliche e di canoa a livello locale, nazionale ed internazionale, promuove il turismo nautico e tutte le attività economiche, produttive e sociali ad esso collegate e collabora con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di <b>Viterbo</b> per qualificare e incrementare l'attività del settore.
Enoteca Provinciale della Tuscia	Valorizzare la produzione vitivinicola del territorio attraverso una molteplicità di azioni, quali l'esposizione permanente nei propri locali dei vini e dei prodotti viti-vinicoli originari del territorio provinciale, l'organizzazione di degustazioni in abbinamento ai prodotti enogastronomici, la promozione della commercializzazione sul territorio nazionale e all'estero etc.
GAL Etrusco Cimino	L'Associazione, nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2007/2013 – asse IV della regione Lazio e del bando per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di piano di sviluppo locale predispone un piano di sviluppo locale allo scopo di favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie tra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistico culturali paesaggistiche nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali. svolge attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico. svolge attività di sostegno alle attività di assistenze di supporto tecnico allo sviluppo
GAL in Teverina	L'Associazione costituita con lo scopo prioritario di presentare alla regione Lazio il PSL e dargli attuazione, si propone di favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie fra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistico – culturali – paesaggistiche nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali. svolge attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico. svolge attività di sostegno alle attività di assistenze di supporto tecnico allo sviluppo
GAL Alto Lazio	L'Associazione costituita con lo scopo prioritario di presentare alla regione Lazio il PSL conformemente al programma di sviluppo rurale Lazio 2013/2020 e dargli attuazione, si propone di favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie fra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistico – culturali – paesaggistiche nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali. svolge attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico. svolge attività di sostegno alle attività di assistenze di supporto tecnico allo sviluppo